

DECISIONE N.728 DELL'11/03/2014

SERVIZI GENERALI E CONTRATTI

OGGETTO: L.R. 25/2011 – Aree ad Alta Criticità abitativa

- Intervento di Demolizione dell'edificio ERP sito in Livorno, Via Giordano Bruno, 14

Autorizzazione a procedere alla gara.

PREMESSO :

- Che con Delibera della Giunta Regionale n.803 del 30/09/2013 è stata approvata la proposta di intervento presentata dal Comune di Livorno attraverso CASALP per la realizzazione di una serie di opere nell'ambito del Piano Particolareggiato abitare Sociale del Quartiere Garibaldi a valere sui fondi stanziati per le Aree ad Alta criticità abitativa con la Legge Regionale 25/2011;
- Che tale proposta è stata finanziata per un importo complessivo di € 9.965.648,13 di cui:
 - € 8.500.000,00 a valere sui fondi della L.R.25/2011
 - € 1.465.648,13 a valere sui fondi ex L.560/93 nell'ambito del POR 2011
- Che la proposta prevede, fra l'altro, un primo Lotto attuativo consistente nella demolizione dell'edificio sito in Livorno, Via Giordano Bruno, 14 e la successiva ricostruzione di un nuovo edificio (denominato Edificio 3) per complessivi 20 alloggi.
- Che i costi della suddetto Lotto 1, riportati nella Proposta approvata dalla Regione e calcolati sulla base dei Costi massimi riconoscibili regionali per gli interventi di ERP, risultano i seguenti:

- Costo espropri	€ 402.360,00
- Costo demolizioni	€ 100.970,11
- Costo Nuova Costruzione	€ 2.334.953,78
TOTALE	€ 2.838.283,89

VISTO

- Il QTE riportato nella Proposta dal quale risulta che i costi sopra riportati trovano copertura nei finanziamenti già assegnati ed in particolare:

FINANZIAMENTO L.R.25/2011	N.° alloggi	Costo
LOTTO 1		
Costo espropri		€ 402.360,00
Costo demolizioni		€ 100.970,11
Costo Nuova costruzione EDIFICIO 3	10	€ 869.305,65
TOTALE L.R. 25/2011		€ 1.372.635,76

FINANZIAMENTO L.560/93 (Delibera LODE n. 1 del 09/02/2012)	N.° alloggi	Costo
LOTTO 1		
Costo Nuova costruzione EDIFICIO 3	10	€ 1.465.648,13
TOTALE L.560/93		€ 1.465.648,13



- Il Decreto di Esproprio n.1047 del 17/04/2012 con il quale il Comune ha acquisito al proprio Patrimonio in diritto di proprietà tutte le u.i. presenti nell'edificio;
- La Deliberazione n.12 del 17/05/2012 con cui il CDA di CASALP ha stabilito di condividere l'indennità di espropriazione determinata dal Comune con il Decreto succitato, per quanto attiene le u.i. di proprietà della Società in detto immobile, nella misura totale di € 120.000,00;
- Il Verbale di immissione in possesso delle u.i. sopra richiamate in data 26/06/2012;

CONSIDERATO

- Che, in relazione alla contingente situazione verificatasi a seguito della progressiva liberazione dell'immobile conseguente al trasferimento degli assegnatari, CASALP ha provveduto ad affidare all'Ing. Raddi l'incarico per la progettazione dell'intervento di demolizione dell'edificio, nonché la stesura del PSC in qualità di Coordinatore in fase di Progettazione;
- Che l'Ing. Raddi ha completato la progettazione dell'intervento di demolizione ed ha trasmesso al all'Area Servizi Tecnici la documentazione necessaria all'appalto, fra cui il PSC, per un importo complessivo di € 99.554,58 di cui € 11.601,90 quali Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso;
- Che il Comune di Livorno, con nota del Dirigente U.O.Entrate/Patrimonio prot.100410/12 del 26/11/2012 (pervenuta al protocollo CASALP il 13/12/2012) ha trasmesso il Nulla-Osta del Dirigente del Dipartimento LL.PP, Arch. Maurri, all'avvio di tutte le procedure necessarie al disallaccio dell'edificio ed alla successiva demolizione;
- Che con nota prot.1947 del 12/02/2013 è stato richiesto alla competente Soprintendenza l'autorizzazione prevista dall'art.21 del Dlgs.42/2004 per la demolizione, fra gli altri, dell'edificio in oggetto;
- Che la Soprintendenza, con nota prot. 4291 del 25/03/2013, verificata la mancanza di interesse storico architettonico dell'immobile, ha espresso parere favorevole alla sua demolizione;
- Che è stato completato il trasferimento di tutti gli occupanti delle u.i. presenti nell'edificio;
- Che sono state completate tutte le attività necessarie al completo disallaccio dell'edificio dalle utenze e che il medesimo risulta quindi, alla data odierna, completamente disallacciato;

RITENUTO

- Di dover provvedere, per l'intervento in oggetto, alla nomina del RUP, nonché del D.L. e del Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori ex DLGS. 81/2008 e s.m.i.;
- tecnicamente non possibile la suddivisione del presente appalto in lotti funzionali, ai sensi dell'art. 2.1-bis del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- di autorizzare l'espletamento dell'appalto dei lavori di cui trattasi, mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, commi 8, 12 e 14 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- che ai sensi dell'art. 125.14 del D. Lgs. succitato, al cottimo fiduciario si applicano i meri principi generali in materia di procedure di affidamento, desumibili dal codice e dal regolamento;
- che alla luce di quanto sopra, al cottimo fiduciario appare pertanto non applicabile la previsione di cui all'art. 82.3-bis del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., ai sensi del quale il prezzo più basso è determinato al netto delle spese relative al costo del personale;
- che qualora il RUP ne ravvisi la necessità, la congruità del costo del personale potrà essere da quest'ultimo valutata ai sensi dell'art. 86.3 del D. Lgs. succitato;
- Tutto ciò premesso e considerato;

SI DECIDE

- Di nominare l'Arch. Matteo De Luca, Dirigente Area Servizi Tecnici, RUP per l'intervento in oggetto;
- Di nominare l'Ing. Michelangelo Raddi, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione e costituire contestualmente l'Ufficio DL, nella sua persona;
- Di autorizzare l'espletamento dell'appalto dei lavori di cui trattasi, mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, commi 8, 12 e 14 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., prescindendo – per le cause esposte nelle premesse – dall'applicazione dell'art. 82.3-bis del D. Lgs. summenzionato.

**IL COORDINATORE
AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI
(Rag. Stefano BALDANZI)**



**L'AMMINISTRATORE UNICO
(Avv. Stefano TADDIA)**

